



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 06

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione modifica regolamento Imposta Unica Comunale (IUC).

L'anno **2018** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		7 – ALESSO Luciano	Sì	
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì		8 – RISSO Mario Luigi		Sì
3 – BOSIO Stefania	Sì		9 – RATTALINO Filippo Mario		Sì
4 – RASPO Andrea	Sì		10 – GROSSO Giovanni		Sì
5 – FISSORE Mirko	Sì		11 – ALLASIA Massimo		Sì
6 – ALLASIA Alessandro		Sì			
				6	5

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione al Sindaco,

PREMESSO che, ad opera dei commi 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, che si compone dai seguenti tributi:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la deliberazione del consiglio Comunale n. 17 del 10.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale "IUC" e le delibere del Consiglio comunale n. 11 del 04.06.2015 e n. 14 del 17.03.2016 relative alla modifica del regolamento IUC;

RILEVATO che

- l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, ha previsto l'introduzione, in via sperimentale, dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;
- l'articolo 13 del D.L. 201/2011 sopra richiamato disciplina nel dettaglio il tributo;
- l'art. 1 comma 703 della L. 147/2013 lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- l'art. 1 commi 10 e seguenti della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

RILEVATO che:

- la richiamata Legge di Stabilità 2014 disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi 641 e seguenti;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- il comma 704 dell'art. 1 della L. 147/2013 abroga l'art. 14 del d.l. 201/2011 relativo alla disciplina della TARES;

RILEVATO che al Comune è riconosciuta la potestà regolamentare ai sensi dell'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale", nonché ai sensi delle disposizioni dettate dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

VERIFICATO che la potestà regolamentare può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

CONSIDERATO che occorre aggiornare il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale unica "IUC" per adeguarlo alle modifiche relative al servizio raccolta rifiuti;

CONSIDERATO che l'imposta unica comunale è applicata e riscossa dal Comune, secondo le modalità imposte dalla stessa legge n. 147/2013 e successive novità normative;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO che con decreto del 09.02.2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 è stato differito al 31.03.2018;

VISTA la bozza di regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale "IUC" allegata alla presente (Allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le seguenti modifiche:

nell'art. 42 è inserito il seguente comma: 5. Per garantire la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti, il Consiglio Comunale nella deliberazione annuale indicata nei commi precedenti, può prevedere una specifica tariffa per il servizio raccolta rifiuti vegetali a porta a porta.

- nell'art. 54 è inserito il seguente comma: 4. Il tributo è dovuto nella misura pari all'80% della tariffa per le utenze poste fuori dal concentrico, nelle quali il servizio non è effettuato a porta a porta, ma nel punto di raccolta fissato dal Comune vicino all'utenza TARI;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale;

VISTA la bozza del regolamento IUC modificato allegato alla presente (ALLEGATO A) ;

VISTO il D.L. n. 16 del 06 marzo 2014, convertito con la legge n. 68 del 02.05.2014;

VISTO il D.L. N. 66 del 24.04.2014 convertito con al Legge n. 89/2014;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTA la L. 212/2000, relativa allo Statuto del Contribuente;

VISTA la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017);

VISTA L. 205/2017 (Legge di bilancio 2018);

DATO ATTO del parere tecnico favorevole ai sensi dell’art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attestando nel contempo, ai sensi dell’art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs, la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal segretario comunale;

DATO ATTO del parere contabile favorevole ai sensi dell’art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, proposta dal responsabile del Servizio finanziario;

ACQUISITO in merito il parere favorevole ex art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 del Revisore dei Conti in ordine al regolamento approvato con la presente deliberazione;

CON voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** le seguenti modifiche al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 10.07.2014 e modificato con le deliberazioni n.11 del 04.06.2015 e n. 14 del 17.03.2016:
 - *nell’art. 42 è inserito il seguente comma: 5. Per garantire la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti, il Consiglio Comunale nella deliberazione annuale indicata nei commi precedenti, può prevedere una specifica tariffa per il servizio raccolta rifiuti vegetali a porta a porta.*
 - *nell’art. 54 è inserito il seguente comma: 4. Il tributo è dovuto nella misura pari all’80% della tariffa per le utenze poste fuori dal concentrico, nelle quali il servizio non è effettuato a porta a porta, ma nel punto di raccolta fissato dal Comune vicino all’utenza TARI;*

- 2) **DI DARE ATTO** che il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC) con le modifiche di cui al punto 1) è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A),

- 3) **DI PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento verrà applicato a decorrere dal 1° gennaio 2018;

- 4) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà pubblicata, ai sensi e con le modalità previste dalla legge, sul Portale del Federalismo fiscale;

- 5) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.L.gs. 267/2000 sussistendo ragioni di urgenza nell'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bonetto Laura

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Segretario Generale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **12 APRILE 2018**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 12 APRILE 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **29 MARZO 2018**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario